

Versione 3.0 (2009)

CODICE DI CONDOTTA PER L'INDUSTRIA ELETTRONICA

Il Codice di Condotta per l'Industria Elettronica (Electronic Industry Code of Conduct, EICC) definisce gli standard necessari affinché le condizioni di lavoro adottate all'interno della catena della fornitura (supply chain) dell'industria elettronica garantiscano la sicurezza, affinché i lavoratori siano trattati con rispetto e dignità e affinché i processi di business siano attenti all'ambiente.

Agli effetti di questo Codice, si considerano facenti parte dell'industria elettronica gli OEM (Original Equipment Manufacturer, produttori di apparecchiature originali), gli EMS (Electronic Manufacturing Services, fornitori di servizi di produzione elettronica) e gli ODM (Original Design Manufacturer, produttori di progetti realizzati in proprio), oltre a tutte le strutture e risorse professionali a contratto che si curano della progettazione, commercializzazione, produzione e/o fornitura di beni e servizi utilizzati per fabbricare prodotti elettronici. Questo Codice può essere adottato su base volontaria da qualunque azienda o società che opera nel settore dell'elettronica; di conseguenza deve poi essere applicato da questa azienda o società alla propria catena della fornitura e ai propri subfornitori.

Per adottare questo Codice e diventarne membro partecipante ("Partecipante"), una società o azienda deve dichiarare di essere a favore del Codice, operare attivamente per garantire la conformità al Codice e mantenerne gli standard in esso descritti, tramite un sistema di gestione così come prescritto dal Codice.

Perché il Codice abbia successo, i Partecipanti lo devono considerare come un'iniziativa da applicare a tutta la catena della fornitura. Come requisito minimo, i partecipanti devono inoltre richiedere che i propri fornitori diretti accettino e implementino il Codice.

Per l'adozione del Codice è fondamentale che un'azienda o società riconosca di dover agire, in tutte le proprie attività, in piena sintonia con le leggi, le norme e i regolamenti¹ dei Paesi in cui opera. Il Codice stimola i Partecipanti ad andare oltre il semplice rispetto delle leggi, basandosi sulle normative riconosciute a livello internazionale per progredire nella responsabilità sociale e ambientale.

La Electronic Industry Citizenship Coalition si impegna ad ascoltare con continuità le opinioni degli stakeholder per progredire nello sviluppo e nella messa in opera del Codice di Condotta per l'Industria Elettronica (EICC).

Il Codice è costituito da cinque sezioni. Le sezioni A, B e C descrivono rispettivamente gli standard per il Lavoro, la Salute e Sicurezza, l'Ambiente. La Sezione D illustra gli elementi di un sistema accettabile per gestire la conformità con quanto stabilito da questo Codice. La sezione E aggiunge alcuni standard relativi all'etica nel business.

¹ Il Codice non intende creare nuovi o ulteriori diritti di alcuna terza parte, compresi i lavoratori.

A. LAVORO

I Partecipanti si impegnano a garantire i diritti umani dei lavoratori e a trattarli con dignità e rispetto, come previsto dalla comunità internazionale.

Per la redazione del Codice ci si è basati su standard largamente accettati ed elencati negli allegati che possono anche costituire un'utile fonte di informazioni aggiuntive.

Gli standard per il lavoro sono:

1) **Libera Scelta dell'Impiego**

Non è ammesso il ricorso al lavoro forzoso, obbligato, vincolato da un contratto non rescindibile o al lavoro non volontario di persone in carcere. La scelta dell'impiego deve essere volontaria e i lavoratori devono avere la possibilità di dimettersi con un ragionevole periodo di preavviso. Non deve essere fatto obbligo ai lavoratori di dare in custodia al Partecipante o a un suo mandatario incaricato, come prerequisito per l'impiego, i propri documenti ufficiali d'identità, passaporti o permessi di lavoro.

2) **Esclusione del Lavoro Minorile**

Il lavoro minorile non è ammesso in alcuna fase della produzione. Per minori si intendono persone con un'età inferiore all'età più alta tra le seguenti: 15 anni (o 14, nel caso ciò sia ammesso dalla legge locale); l'età necessaria per completare il ciclo di educazione obbligatoria; l'età minima ammissibile per l'avviamento al lavoro nel Paese in esame. È ammesso il ricorso a programmi autorizzati di apprendistato sul lavoro, conformi a tutte le leggi e i regolamenti. I lavoratori che non hanno ancora raggiunto i 18 anni di età non devono essere addetti a lavori potenzialmente pericolosi per la salute e la sicurezza dei giovani lavoratori.

3) **Orario di Lavoro**

Le ricerche effettuate sulle modalità di svolgimento delle attività lavorative dimostrano chiaramente un collegamento tra lo stress del lavoratore e una riduzione della produttività, un aumento del turn-over, un incremento degli incidenti e delle malattie. L'orario lavorativo settimanale non può superare il massimo previsto dalla legge locale; inoltre, la settimana lavorativa non deve superare le 60 ore, compresi gli straordinari, tranne che in condizioni di emergenza o eccezionali. I lavoratori devono avere diritto ad almeno un giorno di riposo per ogni settimana.

4) **Remunerazione e Benefit**

Il compenso pagato ai lavoratori deve rispettare tutte le leggi salariali applicabili, comprese le normative sul salario minimo, sulle ore di straordinario, e su tutti i benefit obbligatori per legge. In accordo con le leggi locali, i lavoratori verranno remunerati per gli straordinari con una paga superiore alla normale paga oraria, e non sarà permessa alcuna trattenuta per motivi disciplinari. Le voci che compongono il salario del lavoratore devono essere presentate al lavoratore con tempestività, tramite un cedolino paga o un documento analogo.

5) **Umanità di Trattamento**

Le procedure e le politiche adottate per le sanzioni disciplinari devono essere definite chiaramente e comunicate ai lavoratori. È proibito qualunque trattamento inumano o eccessivamente severo, compreso qualunque tipo di molestia sessuale, abuso sessuale, punizione corporale, coercizione fisica o mentale o abuso verbale nei confronti dei lavoratori: è proibita anche la minaccia di trattamenti come quelli sopra elencati.

6) Nessuna Discriminazione

I Partecipanti si impegnano a fare in modo che non vi sia alcuna discriminazione illegale o molestia nei confronti dei lavoratori. Le società non discrimineranno in alcun modo in base alla razza, al colore della pelle, all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, all'etnia, alle condizioni di disabilità fisica, allo stato di gravidanza, alla religione, al credo politico, alla partecipazione a un sindacato o allo stato civile nell'assumere o nell'applicare politiche di gestione del personale come promozioni, riconoscimenti o programmi di formazione. Inoltre, i lavoratori o i potenziali lavoratori non devono essere oggetto di controlli medici che possono essere utilizzati in modo discriminatorio.

7) Libertà di Associazione

Una comunicazione aperta e il coinvolgimento diretto di lavoratori e management sono gli strumenti più efficaci per risolvere le problematiche salariali e di lavoro. I Partecipanti devono rispettare il diritto di libera associazione dei lavoratori che possono scegliere se iscriversi a un sindacato, eleggere rappresentanti, partecipare alle riunioni dei rappresentanti dei lavoratori, nel rispetto delle leggi locali. I lavoratori dovranno poter comunicare apertamente con il management per quanto riguarda le condizioni di lavoro, senza paura di rappresaglia, intimidazione o molestia

B. SALUTE E SICUREZZA

I Partecipanti riconoscono che, oltre a minimizzare il numero di incidenti e malattie correlate alle attività lavorative, un ambiente di lavoro sano e sicuro permette di migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi, la continuità della produzione, il morale e la fedeltà dei lavoratori. I Partecipanti, inoltre, riconoscono che la formazione continua e l'ascolto dei lavoratori sono essenziali per identificare e risolvere i problemi di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

I riferimenti utilizzati per la redazione del Codice sono alcuni sistemi di gestione riconosciuti e accettati come OHSAS 18001 e le Linee Guida ILO sulla Salute e Sicurezza nel Lavoro, che possono costituire anche un'utile fonte per informazioni aggiuntive.

Gli standard per la salute e la sicurezza sono:

1) Sicurezza sul Lavoro

L'esposizione dei lavoratori a potenziali problematiche di sicurezza (dovuta, per esempio a sorgenti elettriche o ad altre fonti di energia, al fuoco, ai veicoli, a cadute..) deve essere evitata tramite opportuni accorgimenti progettuali, operativi e amministrativi, manutenzione preventiva, procedure per un lavoro sicuro (compresi divieti di accesso e segnalazioni di divieto) e una formazione continua sulla sicurezza. Nei casi in cui il rischio non può essere opportunamente controllato nei modi sopra descritti, i lavoratori devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione personale, soggetti a una manutenzione adeguata. I lavoratori non dovranno essere puniti per aver sollevato eventuali problematiche relative alla sicurezza.

2) Pronta Reazione alle Emergenze

Devono essere identificati e valutati possibili fatti o situazioni di emergenza, e il loro impatto deve essere minimizzato grazie a opportuni piani di emergenza e procedure operative tra cui, ad esempio, un sistema per la segnalazione delle emergenze, procedure per informare prontamente i lavoratori e procedere alla loro evacuazione, formazione dei lavoratori e approfondimenti, strumenti adeguati per la rilevazione e l'estinzione del fuoco, adeguate vie di fuga e piani di sicurezza.

3) Malattie e Incidenti sul Lavoro

Devono essere predisposte delle procedure e dei sistemi per evitare, gestire, registrare e segnalare le malattie e gli incidenti sul lavoro e, tra l'altro, si deve fare in modo che: a) i lavoratori siano incoraggiati a segnalare casi di questo tipo; b) i casi di malattia e gli incidenti vengano classificati e registrati; c) vengano fornite le necessarie cure mediche; d) i casi vengano analizzati e si mettano in atto azioni correttive per eliminarne la causa; e) si faciliti il ritorno del lavoratore alla sua occupazione.

4) Igiene Industriale

Deve essere identificata, valutata e limitata l'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, biologici e fisici. Devono essere applicati strumenti tecnici o amministrativi per evitare un'esposizione eccessiva. Quando non è possibile limitare adeguatamente i rischi in questo modo, la salute dei lavoratori deve essere protetta adottando programmi adeguati per l'utilizzo di dispositivi di protezione personale.

5) Lavori Fisicamente Usuranti

Deve essere identificata, valutata e limitata l'esposizione dei lavoratori ad attività fisicamente usuranti, tra cui la manipolazione di materiali, il sollevamento di pesi, il rimanere in piedi per un tempo prolungato, attività di assemblaggio ripetitive o che richiedono l'uso della forza.

6) Sicurezza dalle Apparecchiature

È necessario analizzare le eventuali problematiche di sicurezza che possono essere causate dalle apparecchiature di produzione o da altri macchinari. I macchinari che possono causare un qualunque rischio alla sicurezza dei lavoratori devono prevedere adeguati sistemi di protezione, blocchi e barriere fisiche, soggetti a una corretta manutenzione.

7) Igiene, vitto e alloggio

I lavoratori devono poter avere facile accesso a servizi igienici puliti, acqua potabile e strutture igienicamente controllate per la preparazione, lo stoccaggio e la consumazione dei cibi. I dormitori messi a disposizione da un Partecipante o da un mandatario che opera per suo conto devono essere mantenuti puliti, sicuri, dotati di adeguate uscite di emergenza, acqua calda per bagno e doccia e di un adeguato sistema di ventilazione e di riscaldamento e di spazi personali di dimensioni ragionevoli, con una ragionevole gestione degli orari e delle modalità di ingresso e uscita.

C. AMBIENTE

I Partecipanti riconoscono che la responsabilità ambientale è un elemento indispensabile per fabbricare prodotti di classe mondiale. Nelle attività manifatturiere, devono essere minimizzati gli effetti negativi sulla comunità, l'ambiente e le risorse naturali nel rispetto della salute e della sicurezza pubblica. I riferimenti utilizzati nella redazione del Codice sono alcuni sistemi di gestione accettati e riconosciuti come ISO14001 e l'Eco Management and Audit Scheme (EMAS), che possono costituire anche un'utile fonte per informazioni aggiuntive.

Gli standard ambientali sono:

1) Permessi e Reportistica Ambientale

È obbligatorio ottenere, mantenere e aggiornare con continuità tutte le approvazioni, autorizzazioni e i permessi ambientali necessari (per esempio, per il monitoraggio delle attività di scarica), rispettandone i requisiti operativi e di reportistica.

2) Prevenzione dell'Inquinamento e Riduzione dell'Impiego delle Risorse

I rifiuti e gli sprechi di ogni tipo, compresi quelli di acqua ed energia, devono essere ridotti o eliminati alla fonte con accorgimenti come la modifica dei processi di produzione, di manutenzione e di gestione, la sostituzione di materiali, la conservazione delle risorse, il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali.

3) Sostanze Pericolose

È necessario identificare e gestire gli elementi chimici o altri materiali che possono essere pericolosi se immessi nell'ambiente. Deve esserne garantita la sicurezza nella gestione, la movimentazione, l'immagazzinamento, l'impiego, il riciclaggio, il riutilizzo o l'eliminazione.

4) Acque di Scarico e Rifiuti Solidi

Le acque di scarico e i rifiuti solidi che derivano dalle attività e dai processi industriali e dalle strutture igienico sanitarie devono essere caratterizzati, monitorati, controllati e trattati come previsto, prima di essere scaricati o eliminati.

5) Emissioni in Aria

È necessario caratterizzare, monitorare, controllare e trattare come previsto, prima dello scarico, le emissioni in aria di elementi chimici organici volatili, aerosol, corrosivi, particolati, elementi chimici dannosi per l'ozono e prodotti di scarto della combustione generati dalle attività.

6) Restrizioni sui Contenuti dei Prodotti

I Partecipanti devono rispettare tutte le leggi, regolamenti applicabili e specifiche dei clienti relativi alla proibizione o alla restrizione dell'utilizzo di alcune particolari sostanze, comprese le leggi sull'etichettatura e le normative per il riciclaggio e lo smaltimento.

D.SISTEMA DI GESTIONE

I Partecipanti devono adottare o creare un sistema di gestione relativo a quanto previsto da questo Codice. Il sistema di gestione sarà studiato per garantire (a) il rispetto delle leggi applicabili, delle normative e delle richieste espresse dai clienti e relative alle attività e ai prodotti del Partecipante; (b) il rispetto di questo Codice; e (c) l'identificazione e la riduzione dei rischi operativi relativi a questo Codice. Deve inoltre favorire il miglioramento continuo.

Il sistema di gestione deve contenere i seguenti elementi:

- 1) Impegno della Società**
Politiche per la responsabilità ambientale e sociale dell'azienda, che confermino l'impegno del Partecipante al rispetto degli standard e al miglioramento continuo e che siano fatte proprie dalla direzione generale.
- 2) Responsabilità e Responsabilizzazione del Management**
Il Partecipante deve identificare chiaramente uno o più rappresentanti societari responsabili di garantire la messa in atto del sistema di gestione, con i relativi programmi. Il sistema di gestione deve essere verificato periodicamente dal Senior Management.
- 3) Requisiti Legali e Richieste dei Clienti**
Identificazione, monitoraggio e comprensione dei regolamenti e delle leggi applicabili e delle richieste espresse dai clienti.
- 4) Definizione dei Rischi e Gestione dei Rischi**
Processo per l'identificazione dei rischi etici, ambientali, di salute e sicurezza² e sul lavoro, relativi alle attività del Partecipante. Determinazione dell'importanza relativa di ogni rischio e implementazione degli adeguati controlli fisici e procedurali per il controllo del rischio identificato e per garantire il rispetto delle normative.
- 5) Obiettivi di Miglioramento**
Obiettivi scritti di risultato, target e piani di implementazione per il miglioramento delle performance sociali e ambientali del Partecipante che prevedono anche una valutazione periodica dei risultati ottenuti dal Partecipante con riferimento agli obiettivi di cui sopra.
- 6) Formazione**
Programmi per la formazione dei manager e dei lavoratori affinché contribuiscano alla messa in opera delle linee guida, procedure e obiettivi di miglioramento definiti dal Partecipante e contribuiscano alla conformità delle leggi e dei regolamenti applicabili.
- 7) Comunicazione**
Processo per comunicare in modo chiaro e preciso ai lavoratori, fornitori e clienti le informazioni sulle politiche, le metodologie applicate e le aspettative del Partecipante e i risultati ottenuti.

² Le aree di cui si deve tenere conto nella valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza ambientale sono le aree di produzione, i magazzini e le aree di stoccaggio, le apparecchiature di supporto per lo stabilimento, le strutture, i laboratori e le aree di test, i servizi igienici e sanitari, la mensa, i dormitori o locali dove risiedono i lavoratori.

8) Feedback e Partecipazione del Lavoratore

Processo continuo per valutare la comprensione da parte dei dipendenti, per ottenere un feedback sulle condizioni e le metodologie applicate nell'ambito di questo Codice e per stimolare un miglioramento continuo.

9) Audit e Valutazioni

Auto-valutazioni periodiche per garantire la conformità ai requisiti normativi e di legge, ai contenuti di questo Codice e ai requisiti contrattuali richiesti dai clienti, per quanto riguarda la responsabilità sociale e ambientale.

10) Processo di Azioni Correttive

Processo per la correzione tempestiva delle carenze che sono state identificate tramite ispezioni, investigazioni, analisi e valutazioni interne o esterne.

11) Documentazione e RegISTRAZIONI

Creazione e aggiornamento di documenti e registrazioni per garantire il rispetto delle normative e la conformità ai requisiti aziendali, con il livello di riservatezza adeguato per proteggere la privacy.

E. ETICA

Per far fronte alle responsabilità sociali e raggiungere il successo di mercato, i Partecipanti e i loro diretti mandatarî o rappresentanti devono rispettare elevatissimi standard etici che comprendono:

1) Integrità nel Business

È richiesta l'applicazione dei più elevati standard di integrità in ogni tipo di interazione professionale. I Partecipanti proibiranno qualunque forma di corruzione, estorsione e malversazione. Verranno implementate procedure e sistemi di controllo per garantire il rispetto delle regole.

2) Nessun Vantaggio Scorretto

Non devono essere offerte né accettate tangenti, né altre modalità o strumenti che permettono di ottenere un vantaggio indebito o scorretto.

3) Disponibilità delle Informazioni

Le informazioni relative alle attività di business, la struttura, la situazione finanziaria e i risultati devono essere rese disponibili in accordo con i regolamenti applicabili e con gli standard normalmente adottati nell'industria.

4) Proprietà Intellettuale

Devono essere rispettati i diritti di proprietà intellettuale; i trasferimenti tecnologici e di know-how devono essere eseguiti in modo da proteggere i diritti di proprietà intellettuale.

5) Concorrenza, Pubblicità e Comportamento Leale

Devono essere applicate le normative di concorrenza, pubblicità e comportamento leale. Devono esistere strumenti appropriati per proteggere le informazioni dei clienti.

6) Protezione dell'Identità

Devono essere messi in atto programmi per garantire la riservatezza e protezione degli informatori³, fornitori o dipendenti.

³ Definizione di informatore: chiunque segnali una non conformità alle regole nelle azioni di un dipendente, dirigente o esterno.

Riferimenti

Nella preparazione di questo codice sono stati usati i seguenti documenti di riferimento, che possono anche essere fonte di ulteriori informazioni. Ogni Partecipante può avere deciso di aderire o non aderire ai vari standard citati qui di seguito.

ILO Code of Practice in Safety and Health

www.ilo.org/public/english/protection/safework/cops/english/download/e000013.pdf

National Fire Protection Agency

www.nfpa.org/catalog/home/AboutNFPA/index.asp

ILO International Labor Standards

www.ilo.org/public/english/standards/norm/whatare/fundam/index.htm

OECD Guidelines for Multinational Enterprises

www.oecd.org

United Nations Convention Against Corruption

www.unodc.org/unodc/en/crime_convention_corruption.html

United Nations Global Compact

www.unglobalcompact.org

Universal Declaration of Human Rights

www.un.org/Overview/rights.html

ISO 14001

www.iso.org

SA 8000

www.cepaa.org/

SAI

www.sa-intl.org

Ethical Trading Initiative

www.ethicaltrade.org/

OHSAS 18001

www.bsi-global.com/index.xalter

Eco Management & Audit System

www.quality.co.uk/emas.htm

Successione delle modifiche del documento

Versione 1.0 – rilasciata nel mese di ottobre 2004.

Versione 1.1 – rilasciata nel mese di maggio 2005. Documento convertito sul formato EICC, alcune modifiche minori di impaginazione; nessun cambiamento nei contenuti

Versione 2.0 – rilasciata nel mese di ottobre 2005 con revisioni in molti punti.

Versione 3.0 – rilasciata nel mese di giugno 2009 con revisioni in molti punti

• TM •

Il Codice di Condotta per l'Industria Elettronica (Electronic Industry Code of Conduct) è stato inizialmente sviluppato da diverse società attive nella produzione di prodotti elettronici, nel periodo compreso tra giugno e ottobre 2004. Le società sono invitate e incoraggiate ad adottare questo Codice. Per ulteriori informazioni si consiglia di visitare www.eicc.info.